

DAMIANI

**DOCUMENTO INFORMATIVO
RELATIVO AD UNA OPERAZIONE DI MAGGIORE
RILEVANZA CON PARTI CORRELATE**

*preluso ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 17221/10 e
dell'art. 6 della Procedura sulle operazioni con parti correlate di Damiani S.p.A.*

RINNOVO ACCORDO QUADRO

DAMIANI S.P.A. – Sede legale in Valenza (AL), Piazza Damiano Grassi Damiani, n. 1 - Capitale Sociale: € 36.344.000,00
i.v. – c. f. e P. IVA n. 01457570065, iscritta al Registro delle Imprese di Alessandria n. 01457570065 - REA n. 162836/AL

INDICE

INDICE	2
PREMESSA	3
1. AVVERTENZE	5
2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE	5
2.1. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE, MODALITÀ, TERMINI E CONDIZIONI DELL'OPERAZIONE....	5
2.2. INDICAZIONE DELLA PARTE CORRELATA CON CUI L'OPERAZIONE È STATA POSTA IN ESSERE, DELLA NATURA DELLA CORRELAZIONE E DELLA NATURA E DELLA PORTATA DEGLI INTERESSI DI TALI PARTI NELL'OPERAZIONE.	7
2.3. INDICAZIONE DELLE MOTIVAZIONI ECONOMICHE E DELLA CONVENIENZA PER LA SOCIETÀ DELL'OPERAZIONE.	8
2.4. MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO DELL'OPERAZIONE E VALUTAZIONI CIRCA LA SUA CONGRUITÀ RISPETTO AI VALORI DI MERCATO DI OPERAZIONI SIMILARI.....	8
2.5. ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'OPERAZIONE.....	9
2.6. INCIDENZA SUI COMPENSI DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ E/O DI SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE IN CONSEGUENZA DELL'OPERAZIONE.	10
2.7. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE DETENUTI DA COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, DIRETTORI GENERALI O DIRIGENTI DELL'EMITTENTE E AGLI INTERESSI DI QUESTI ULTIMI IN OPERAZIONI STRAORDINARIE PREVISTE DAI PARAGRAFI 14.2 E 17.2 DELL'ALLEGATO I AL REGOLAMENTO N. 809/2004/CE.....	10
2.8. INDICAZIONE DEGLI ORGANI O DEGLI AMMINISTRATORI CHE HANNO CONDOTTO O PARTECIPATO ALLE TRATTATIVE E/O ISTRUITO E/O APPROVATO L'OPERAZIONE SPECIFICANDO I RISPETTIVI RUOLI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI.	11
2.9. SE LA RILEVANZA DELL'OPERAZIONE DERIVA DAL CUMULO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, COMMA 2, DI PIÙ OPERAZIONI COMPIUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CON UNA STESSA PARTE CORRELATA, O CON SOGGETTI CORRELATI SIA A QUEST'ULTIMA SIA ALLA SOCIETÀ, LE INFORMAZIONI INDICATE NEI PRECEDENTI PUNTI DEVONO ESSERE FORNITE CON RIFERIMENTO A TUTTE LE PREDETTE OPERAZIONI.	13
ALLEGATO A	14

PREMESSA

Il Consiglio di Amministrazione della Damiani S.p.A. (la “**Società**” o l’ “**Emittente**”) ha predisposto il presente documento (il “**Documento Informativo**”) ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera del 12 marzo 2010 n. 17221 e s.m.i. (il “**Regolamento OPC**”) e dell’art. 6 della “*Procedura sulle operazioni con parti correlate di Damiani S.p.A.*” approvata – previo parere favorevole degli Amministratori indipendenti – nella riunione consiliare del 26 novembre 2010 e successivamente aggiornata in data 10 febbraio 2012 (la “**Procedura OPC**”).

Il Documento Informativo è stato redatto in conformità all’Allegato 4 del Regolamento OPC al fine di fornire al mercato un quadro informativo autonomo ed esaustivo riguardante l’operazione di “maggiore rilevanza” relativa al rinnovo dell’accordo concluso in data 28 aprile 2017 tra l’Azionista di maggioranza Leading Jewels S.A. (“**Leading**”) e la Società, con il quale la Leading si è obbligata a mettere a disposizione della Società sino al 10 maggio 2018, al tasso di interesse del 3,60% annuo, una somma di danaro pari a massimi 30 milioni di euro, utilizzabile a discrezione della Società stessa, e finalizzata a permettere a quest’ultima una gestione più efficiente della propria tesoreria (con conseguenti risparmi sugli oneri finanziari del Gruppo) e a dotarla di ulteriori risorse finanziarie (l’“**Accordo Quadro**”, dettagliatamente descritto nel documento informativo pubblicato dalla Società in data 27 aprile 2017 e disponibile presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE all’indirizzo www.emarketstorage.com e sul sito *internet* della Società all’indirizzo www.damiani.com, sezione *Investor Relations*).

In esecuzione dell’Accordo Quadro, la Leading ha sino ad oggi erogato finanziamenti per complessivi 25 milioni di euro (di cui 20 milioni di euro nel primo semestre dell’esercizio 2017/18, ed ulteriori 5 milioni di euro nel secondo semestre 2017/18, al fine di rimborsare anticipatamente il prestito obbligazionario riservato “Damiani S.p.A. 2013/2019”: si vedano, al riguardo, la Relazione finanziaria semestrale al 30 settembre 2017 e il documento informativo sul rimborso anticipato del menzionato prestito pubblicato in data 28 dicembre 2017, disponibili presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE all’indirizzo www.emarketstorage.com e sul sito *internet* della Società all’indirizzo www.damiani.com,

sezione *Investor Relations*). Si rammenta inoltre che una porzione – pari a 5 milioni di euro – del richiamato finanziamento erogato dalla Leading è stata convertita in finanziamento chirografario di medio-lungo periodo, con scadenza prorogata al 31 gennaio 2023 e tasso di interesse annuo pari al 4,30% a decorrere dal 1° gennaio 2018 (sia consentito rinviare, al riguardo, al relativo documento informativo pubblicato sempre in data 28 dicembre 2017, disponibile presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE all'indirizzo www.emarketstorage.com e sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.damiani.com, sezione *Investor Relations*).

L'operazione descritta nel presente Documento Informativo riguarda conseguentemente il rinnovo per ulteriori 12 mesi, sino al 10 maggio 2019, dell'impegno da parte della Leading di mantenere a disposizione della Società, al tasso di interesse del 3,60% annuo, una somma di danaro pari a massimi 25 milioni di euro (di cui 20 milioni di euro già erogati), utilizzabile a discrezione della Società stessa, e finalizzata a permettere a quest'ultima una gestione più efficiente della propria tesoreria (con conseguenti risparmi sugli oneri finanziari del Gruppo) e a dotarla di ulteriori risorse finanziarie (il “**Nuovo Accordo Quadro**” o l’“**Operazione**”).

Il Documento Informativo, unitamente al parere favorevole rilasciato dal Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Operatività con le parti correlate (il “**Comitato**”), è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE all'indirizzo www.emarketstorage.com e sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.damiani.com, sezione *Investor Relations*, nei termini previsti dalla normativa vigente.

1. AVVERTENZE

Quanto riportato nel presente Documento Informativo si intende riferito unicamente all'Operazione. In considerazione delle sue caratteristiche, e tenuto conto del fatto che strategici esponenti aziendali sono portatori di interessi rilevanti ai sensi dell'art. 2391 cod. civ. (la Leading, società che controlla direttamente l'Emittente, è indirettamente controllata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio di controllo indiretto della Società, Dott. Guido Grassi Damiani, che è anche Amministratore della Leading; nella Leading hanno interessi, sia diretti sia indiretti, anche i Vice-Presidenti Silvia e Giorgio Grassi Damiani, che detengono partecipazioni rilevanti nella Leading; il Consigliere Stefano Graidì è Amministratore della Leading), i rischi connessi all'Operazione, quanto all'Emittente, appaiono, sinteticamente, i seguenti: (i) la decisione di compiere l'Operazione avrebbe potuto essere in astratto influenzata in misura determinante dalla rilevanza degli interessi di cui sono portatori alcuni Amministratori e, per tali motivi, risultare eventualmente contraria ai principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale; (ii) le condizioni dell'Operazione (*inter alia*, tasso di interesse), avrebbero potuto in astratto essere negativamente influenzate dal fatto che alcuni Amministratori siano portatori di interessi rilevanti ai sensi dell'art. 2391 cod. civ.: tuttavia, come si può evincere anche dall'illustrazione delle condizioni contrattuali, si reputa che tali rischi non si siano concretizzati.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE, MODALITÀ, TERMINI E CONDIZIONI DELL'OPERAZIONE.

L'Operazione ha ad oggetto la conclusione del Nuovo Accordo Quadro riguardante la messa a disposizione di somme a favore della Società avente le seguenti caratteristiche:

TERMINI E CONDIZIONI DELL'OPERAZIONE	
CONCEDENTE	Leading Jewels S.A.
TIPOLOGIA	Messa a disposizione di finanziamenti chirografari di breve periodo con facoltà per la Società di richiederne l'utilizzo a

TERMINI E CONDIZIONI DELL'OPERAZIONE	
	propria discrezione
AMMONTARE COMPLESSIVO MASSIMO DISPONIBILE	Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni)
DURATA	12 mesi
NUOVA DATA DI SCADENZA	10 maggio 2019
RECESSO	La Società ha diritto di recedere liberamente con un preavviso scritto di almeno un mese
CORRISPETTIVI "UNA TANTUM"	Nessuno (Si rammenta che il corrispettivo <i>una tantum</i> già corrisposto dalla Società alla Leading in occasione dell'Accordo Quadro era pari allo 0,20% dell'importo massimo messo a disposizione)
TASSO DI INTERESSE	Fisso e pari al 3,60% annuo, a fronte delle somme richieste ed effettivamente utilizzate dalla Società
DECORRENZA E CALCOLO INTERESSI	A decorrere dall'11 maggio 2018 e sino al 10 maggio 2019 Gli interessi maturano giornalmente e sono calcolati sulla base di un anno di 365 giorni, tenuto conto del numero effettivo di giorni di utilizzo degli importi richiesti
PAGAMENTO INTERESSI	Da effettuarsi ogni trimestre solare, e da ultimo unitamente al rimborso dei finanziamenti erogati
LIMITE AL TASSO DI INTERESSE	Qualora il tasso di interesse dovesse, in qualsiasi momento, risultare superiore al tasso massimo di volta in volta consentito ai sensi della L. n. 108/96, sarà automaticamente ridotto a tale tetto massimo
MODALITÀ DI RIMBORSO DEI FINANZIAMENTI EROGATI	Unica soluzione entro 15 (quindici) giorni lavorativi successivi alla data di scadenza

TERMINI E CONDIZIONI DELL'OPERAZIONE	
GARANZIE	nessuna
INTERESSI MORATORI	200 punti base di maggiorazione in ragione d'anno e sull'importo non pagato dalla Società
LEGGE APPLICABILE	Italiana
FORO COMPETENTE	Tribunale di Milano

2.2. INDICAZIONE DELLA PARTE CORRELATA CON CUI L'OPERAZIONE È STATA POSTA IN ESSERE, DELLA NATURA DELLA CORRELAZIONE E DELLA NATURA E DELLA PORTATA DEGLI INTERESSI DI TALI PARTI NELL'OPERAZIONE.

L'Operazione descritta nel presente Documento Informativo è stata conclusa con la seguente parte correlata della Società:

PARTE CORRELATA	NATURA DELLA CORRELAZIONE
Leading Jewels S.A. , con sede in 45-47, <i>route d'Arlon</i> , L-1140 <i>Luxembourg</i> ,	La Leading è Azionista di controllo diretto dell'Emittente, titolare di n. 48.592.477 azioni ordinarie Damiani pari a circa il 58,829% del capitale sociale dell'Emittente, e dunque parte correlata della Società ai sensi del par. 1, lett. (a)(i) dell'Allegato 1 al Regolamento OPC

Ai sensi e nel rispetto dell'art. 2391 cod. civ., nella riunione consiliare del 15 maggio 2018 i Consiglieri Guido, Giorgio e Silvia Grassi Damiani hanno dato notizia dei loro interessi rilevanti ai sensi di legge, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata, e in particolare: la Leading, società che controlla direttamente l'Emittente, è indirettamente controllata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e socio di controllo (indiretto) della Società, Dott. Guido Grassi Damiani; nella Leading hanno interessi, sia diretti sia indiretti, anche i Vice-Presidenti Silvia e Giorgio Grassi Damiani (quest'ultimo anche Amministratore Delegato della Società), che detengono partecipazioni rilevanti nella Leading. Il Presidente Guido Grassi Damiani e il Consigliere Stefano Graidì hanno inoltre

rammentato di essere Amministratori della Leading.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, dopo aver esaminato il parere favorevole del Comitato, sentito anche il Collegio Sindacale, ha valutato la sussistenza dell'interesse della Società a perfezionare l'Operazione, ne ha apprezzato la convenienza sotto il profilo economico e delle condizioni contrattuali, e ha deliberato di procedere all'Operazione.

2.3. INDICAZIONE DELLE MOTIVAZIONI ECONOMICHE E DELLA CONVENIENZA PER LA SOCIETÀ DELL'OPERAZIONE.

L'Operazione risulta finalizzata al sostegno finanziario dell'Emittente e consente di mantenere l'accesso della Società a risorse finanziarie messe a disposizione del Socio Leading con modalità particolarmente flessibili, mantenendo le condizioni contrattuali previste dall'Accordo Quadro, repute vantaggiose rispetto al ricorso ad altri canali di finanziamento.

Naturalmente l'Operazione consente di ridurre l'esposizione della Società e del Gruppo Damiani ai rischi di liquidità, da un lato agevolando il reperimento di ulteriori risorse, e dall'altro riducendo le uscite monetarie nel breve periodo (in assenza del Nuovo Accordo Quadro, la Società avrebbe infatti dovuto restituire alla Leading entro il 31 maggio 2018 finanziamenti per 20 milioni di euro dalla medesima già erogati in esecuzione dell'Accordo Quadro).

2.4. MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO DELL'OPERAZIONE E VALUTAZIONI CIRCA LA SUA CONGRUITÀ RISPETTO AI VALORI DI MERCATO DI OPERAZIONI SIMILARI.

Le condizioni economiche dell'Operazione sono state definite in relazione alla tipologia (messa a disposizione di finanziamenti chirografari) ed alla durata temporale (12 mesi) della stessa, e risultano in linea con le condizioni applicate nel contesto dell'Accordo Quadro e senz'altro convenienti per la Società, se confrontate tra l'altro con le condizioni applicate alla Società da alcune banche per operazioni aventi scopo e modalità di attuazione similari.

In ogni caso, qualora il tasso di interesse dell'Operazione dovesse in qualsiasi momento risultare superiore al tasso massimo di volta in volta consentito ai sensi dalla Legge n. 108 adottata in data 7 marzo 1996 e s.m.i. (Disposizioni in materia di usura), il tasso di interesse si intenderà automaticamente ridotto a tale tasso massimo.

2.5. ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'OPERAZIONE.

Gli effetti dell'Operazione sono legati alle motivazioni di cui al precedente paragrafo 2.3 del presente Documento Informativo.

Si precisa, comunque, che in termini economici, patrimoniali e finanziari, gli effetti dell'Operazione sono quelli tipici delle operazioni di messa a disposizione di somme; pertanto, nell'immediato, la mera sottoscrizione del Nuovo Accordo Quadro – che consente il mantenimento di finanziamenti per 20 milioni di euro già erogati in esecuzione dell'Accordo Quadro e attribuisce alla Società la facoltà, a propria discrezione, di richiedere l'utilizzo, in tutto o in parte, di ulteriori importi messi a disposizione – non ha effetti sull'ammontare e sulla composizione del patrimonio e sulla situazione finanziaria della Società; inoltre, sotto il profilo economico, la sottoscrizione del Nuovo Accordo Quadro non comporta il pagamento a favore del socio di corrispettivi “*una tantum*” ulteriori rispetto a quelli già corrisposti in esecuzione dell'Accordo Quadro.

Gli effetti sotto il profilo patrimoniale e finanziario del Nuovo Accordo Quadro saranno i seguenti: (i) non vi saranno effetti sull'ammontare del patrimonio netto del Gruppo (né effetti diluitivi sulle quote possedute dai singoli Azionisti); (ii) a livello di posizione finanziaria netta del Gruppo l'Operazione risulta essere neutra (nell'immediato non comporta alcuna variazione della liquidità disponibile e dell'indebitamento lordo, dal momento che consente il mantenimento di finanziamenti già in essere concessi in esecuzione del precedente Accordo Quadro, e un effetto neutro avranno anche le eventuali richieste di utilizzo di ulteriori somme, aumentando di pari importo sia l'indebitamento lordo sia le disponibilità liquide del Gruppo). In termini economici, i singoli utilizzi potranno generare un effetto quantificabile (i) nel risparmio sul costo del danaro ottenuto tenuto conto delle migliori condizioni garantite dal Nuovo Accordo Quadro (in continuità con il precedente Accordo Quadro) rispetto alle linee di affidamento attualmente utilizzate,

nonché (ii) nel differenziale tra il tasso di interesse passivo che maturerà sulle somme prese in prestito, pari al 3,60% contrattualmente previsto, e quanto generato dall'utilizzo della corrispondente liquidità immessa nel Gruppo Damiani. Sotto il profilo dei flussi di cassa attesi nel breve periodo, l'Operazione genera un effetto positivo, da un lato agevolando il reperimento di nuove risorse e dall'altro riducendo le uscite monetarie nel breve periodo.

L'Operazione si configura quale operazione di maggiore rilevanza con parti correlate in applicazione dell'indice del controvalore di cui al par. 1.1., lett. a), dell'Allegato 3 al Regolamento OPC, in quanto il controvalore dell'Operazione, pari a 25 milioni di euro, risulta superiore alla soglia di rilevanza oggi applicabile alla Società, che è pari ad euro 4.958.500, corrispondente al 5% della capitalizzazione della Società rilevata da Borsa Italiana al 29 settembre 2017 (Euro 99,17 milioni), ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico pubblicato al momento dell'approvazione del presente Documento Informativo, la Relazione finanziaria semestrale al 30 settembre 2017.

2.6. INCIDENZA SUI COMPENSI DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ E/O DI SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE IN CONSEGUENZA DELL'OPERAZIONE.

L'Operazione non comporta alcuna variazione dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della Società, né di alcuna delle società dalla stessa controllate.

Per ogni ulteriore informazione sui compensi degli Amministratori della Società si rinvia alla Relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e disponibile presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE all'indirizzo www.emarketstorage.com e sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.damiani.com, sezione *Investor Relations*.

2.7. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE DETENUTI DA COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, DIRETTORI GENERALI O DIRIGENTI DELL'EMITTENTE E AGLI INTERESSI DI QUESTI ULTIMI IN OPERAZIONI

STRAORDINARIE PREVISTE DAI PARAGRAFI 14.2 E 17.2 DELL'ALLEGATO I AL REGOLAMENTO N. 809/2004/CE.

Nell'Operazione non sono direttamente coinvolti, quali parti correlate, componenti degli organi di amministrazione e controllo e/o dirigenti dell'Emittente; tuttavia i Consiglieri esecutivi Guido, Giorgio e Silvia Grassi Damiani e Stefano Graidì sono portatori di interessi rilevanti ai sensi dell'art. 2391 cod. civ., conformemente a quanto precisato nel paragrafo 2.2. Per quanto possa occorrere, con riferimento alle informazioni previste dai paragrafi 14.2 e 17.2 dell'allegato I al Regolamento n. 809/2004/CE, si precisa che: oltre al natura interesse creditorio che i Consiglieri e Azionisti Guido, Giorgio e Silvia Grassi Damiani detengono per il tramite della Leading e potranno acquisire tramite l'utilizzo dell'ulteriore importo messo a disposizione della Società, non sussistono potenziali conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente dei menzionati Consiglieri e i loro interessi privati e/o altri obblighi; non sussistono accordi o intese con altri Azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i Signori Guido, Giorgio e Silvia Grassi Damiani sono stati scelti quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Società; come noto, i Consiglieri Guido, Giorgio e Silvia Grassi Damiani sono Azionisti rilevanti della Società e il Presidente Guido Grassi Damiani ne è l'Azionista di controllo; non sussistono restrizioni concordate dai Consiglieri Guido, Giorgio e Silvia Grassi Damiani per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'Emittente da loro detenuti; i Consiglieri Guido, Giorgio e Silvia Grassi Damiani e Stefano Graidì non sono beneficiari di alcun piano di remunerazione basato su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF attualmente in corso di validità.

2.8. INDICAZIONE DEGLI ORGANI O DEGLI AMMINISTRATORI CHE HANNO CONDOTTO O PARTECIPATO ALLE TRATTATIVE E/O ISTRUITO E/O APPROVATO L'OPERAZIONE SPECIFICANDO I RISPETTIVI RUOLI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI.

L'Operazione è stata adottata nel rispetto dell'art. 2391 cod. civ., del Regolamento OPC e della Procedura OPC.

I termini e le condizioni economiche dell'Operazione sono stati oggetto di istruttoria condotta dal Responsabile Finanza e Controllo Gestione con la supervisione dei

componenti del Comitato, tenuti al corrente in merito alle possibili caratteristiche ed ai termini economici dell'Operazione prospettata.

L'Operazione è stata quindi adottata nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente nonché della Procedura OPC. In particolare, tenuto conto della qualifica di società di minori dimensioni¹ dell'Emittente, è stato applicato il seguente *iter* procedimentale previsto dall'art. 4 della Procedura OPC:

i) al Comitato e al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono state fornite, con congruo anticipo, informazioni complete e adeguate sull'Operazione, consentendo loro di effettuare un approfondito e documentato esame, nella fase istruttoria e nella fase deliberativa, delle ragioni dell'Operazione, nonché della convenienza e della correttezza sostanziale delle sue condizioni;

ii) in data 15 maggio 2018 il Comitato ha espresso il proprio parere favorevole sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle sue condizioni;

iii) in data 15 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione della Società, dopo aver esaminato il parere favorevole del Comitato, sentito il Collegio Sindacale, ha deliberato all'unanimità di procedere all'Operazione.

In conformità con l'art. 5 del Regolamento OPC, il parere rilasciato dal Comitato è allegato al presente Documento Informativo.

¹ Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. *f)* del Regolamento OPC, si qualificano come di minori dimensioni “*le società per le quali né l'attivo dello stato patrimoniale né i ricavi, come risultanti dall'ultimo bilancio consolidato approvato, superino i 500 milioni di euro. Le società di minori dimensioni non possono più qualificarsi tali nel caso in cui per due esercizi consecutivi non soddisfino congiuntamente i predetti requisiti?*”.

2.9. SE LA RILEVANZA DELL'OPERAZIONE DERIVA DAL CUMULO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, COMMA 2, DI PIÙ OPERAZIONI COMPIUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CON UNA STESSA PARTE CORRELATA, O CON SOGGETTI CORRELATI SIA A QUEST'ULTIMA SIA ALLA SOCIETÀ, LE INFORMAZIONI INDICATE NEI PRECEDENTI PUNTI DEVONO ESSERE FORNITE CON RIFERIMENTO A TUTTE LE PREDETTE OPERAZIONI.

Si precisa che la rilevanza dell'Operazione oggetto del presente Documento Informativo non deriva dal cumulo di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con stesse parti correlate o con soggetti correlati, né a quest'ultima, né alla Società.

Milano, 15 maggio 2018

Per il Consiglio d'Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Giorgio Grassi Damiani

ALLEGATO A

PARERE DEL COMITATO CONTROLLO, RISCHI, REMUNERAZIONE E OPERATIVITÀ CON LE PARTI CORRELATE DELLA DAMIANI S.P.A. SU UN'OPERAZIONE CON PARTI CORRELATE

Oggetto: Rinnovo Accordo Quadro tra Leading Jewels S.A. e Damiani S.p.A.

PREMESSO CHE:

- l'operazione oggetto del presente parere (l'“**Operazione**” o il “**Nuovo Accordo Quadro**”) riguarda il rinnovo per ulteriori 12 mesi dell'accordo quadro concluso in data 28 aprile 2017 tra l'Azionista di maggioranza Leading Jewels S.A. (la “**Leading**”) e Damiani S.p.A. (la “**Società**” o l' “**Emittente**”), come descritto nel documento informativo pubblicato dalla Società in data 27 aprile 2017 e disponibile presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE all'indirizzo www.emarketstorage.com e sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.damiani.com, sezione *Investor Relations* (l'“**Accordo Quadro**”);
- in esecuzione dell'Accordo Quadro, la Leading ha sino ad oggi erogato finanziamenti per complessivi 25 milioni di euro (di cui 20 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio 2017/18, ed ulteriori 5 milioni di euro nel secondo semestre 2017/18, al fine di rimborsare anticipatamente il prestito obbligazionario riservato “Damiani S.p.A. 2013/2019”: si vedano, al riguardo, la Relazione finanziaria semestrale al 30 settembre 2017 e il documento informativo, e relativo parere del Comitato, sul rimborso anticipato del menzionato prestito pubblicato in data 28 dicembre 2017, disponibili presso la sede sociale, sul meccanismo di

stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE all'indirizzo www.emarketstorage.com e sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.damiani.com, sezione *Investor Relations*). Si rammenta inoltre che una porzione – pari a 5 milioni di euro – del richiamato finanziamento erogato dalla Leading è stata convertita in finanziamento chirografario di medio-lungo periodo, con scadenza prorogata al 31 gennaio 2023 e tasso di interesse annuo pari al 4,30% a decorrere dal 1° gennaio 2018 (si rinvia, al riguardo, al documento informativo e relativo parere del Comitato pubblicati sempre in data 28 dicembre 2017, disponibile presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE all'indirizzo www.emarketstorage.com e sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.damiani.com, sezione *Investor Relations*);

- più in particolare, l'Operazione riguarda il rinnovo per ulteriori 12 mesi, sino al 10 maggio 2019, dell'impegno da parte della Leading di mantenere a disposizione della Società, al tasso di interesse del 3,60% annuo, una somma di danaro pari a massimi 25 milioni di euro (di cui 20 milioni di euro già erogati), utilizzabile a discrezione della Società stessa, e finalizzata a permettere a quest'ultima una gestione più efficiente della propria tesoreria (con conseguenti risparmi sugli oneri finanziari del Gruppo) e a dotarla di ulteriori risorse finanziarie;

- l'Operazione è destinata a parti correlate della Società, con conseguente applicazione del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 17221/10 (il “**Regolamento OPC**”) e della vigente “*Procedura sulle operazioni con parti correlate di Damiani S.p.A.*” (la “**Procedura OPC**”);

- la Leading: (i) è Azionista di controllo diretto dell'Emittente, titolare di n. 48.592.477 azioni ordinarie Damiani pari a circa il 58,829% del capitale sociale della Società, e dunque parte correlata della Società ai sensi del par. 1, lett. (a)(i) dell'Allegato 1 al Regolamento

OPC; (ii) è indirettamente controllata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e socio di controllo (indiretto) dell'Emittente, Guido Roberto Grassi Damiani; (iii) in tale società detengono interessi, sia diretti sia indiretti, anche i Vice-Presidenti Silvia Maria e Giorgio Andrea Grassi Damiani (quest'ultimo anche Amministratore Delegato della Società), che detengono partecipazioni rilevanti nella Leading; (iv) rivestono la carica di Amministratore della Leading i Consiglieri Guido Grassi Damiani e Stefano Graidì;

- l'Operazione si configura quale operazione di maggiore rilevanza con parti correlate in applicazione dell'indice del controvalore di cui al par. 1.1., lett. a), dell'Allegato 3 al Regolamento OPC, in quanto il controvalore dell'Operazione, pari ad euro 25 milioni, risulta superiore alla soglia di rilevanza oggi applicabile alla Società, che è pari ad euro 4.958.500, corrispondente al 5% della capitalizzazione della Società rilevata da Borsa Italiana al 29 settembre 2017 (Euro 99,17 milioni), ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico pubblicato dalla Società, la Relazione finanziaria semestrale al 30 settembre 2017, con conseguente obbligo per la Società di mettere a disposizione del pubblico, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente, un documento informativo al quale andrà allegato il presente parere;

- la Società si qualifica come società di minori dimensioni ai sensi del Regolamento OPC, con conseguente applicazione dell'*iter* procedimentale previsto dall'art. 4 della Procedura OPC;

CONSIDERATO CHE

- in applicazione dell'art. 4 della Procedura OPC e della vigente normativa, al Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Operatività con le parti correlate e al Consiglio di Amministrazione della Società sono state fornite con congruo anticipo informazioni

complete e adeguate sull'Operazione, consentendo loro di effettuare un approfondito e documentato esame, nella fase istruttoria e nella fase deliberativa, delle ragioni dell'Operazione, nonché della convenienza e della correttezza sostanziale delle condizioni della stessa;

VALUTATE

- le seguenti caratteristiche dell'Operazione:

TERMINI E CONDIZIONI DELL'OPERAZIONE	
CONCEDENTE	Leading Jewels S.A.
TIPOLOGIA	Messa a disposizione di finanziamenti chirografari di breve periodo con facoltà per la Società di richiederne l'utilizzo a propria discrezione
AMMONTARE COMPLESSIVO MASSIMO DISPONIBILE	Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni)
DURATA	12 mesi
NUOVA DATA DI SCADENZA	10 maggio 2019
RECESSO	La Società ha diritto di recedere liberamente con un preavviso scritto di almeno un mese
CORRISPETTIVI "UNA TANTUM"	Nessuno (Si rammenta che il corrispettivo <i>una tantum</i> già corrisposto dalla Società alla Leading in occasione dell'Accordo Quadro era pari allo 0,20% dell'importo massimo messo a disposizione)
TASSO DI INTERESSE	Fisso e pari al 3,60% annuo, a fronte delle somme richieste ed effettivamente utilizzate dalla Società
DECORRENZA E CALCOLO INTERESSI	A decorrere dall'11 maggio 2018 e sino al 10 maggio 2019 Gli interessi maturano giornalmente e sono calcolati sulla

TERMINI E CONDIZIONI DELL'OPERAZIONE	
	base di un anno di 365 giorni, tenuto conto del numero effettivo di giorni di utilizzo degli importi richiesti
PAGAMENTO INTERESSI	Da effettuarsi ogni trimestre solare, e da ultimo unitamente al rimborso dei finanziamenti erogati
LIMITE AL TASSO DI INTERESSE	Qualora il tasso di interesse dovesse, in qualsiasi momento, risultare superiore al tasso massimo di volta in volta consentito ai sensi della L. n. 108/96, sarà automaticamente ridotto a tale tetto massimo
MODALITÀ DI RIMBORSO DEI FINANZIAMENTI EROGATI	Unica soluzione entro 15 (quindici) giorni lavorativi successivi alla data di scadenza
GARANZIE	nessuna
INTERESSI MORATORI	200 punti base di maggiorazione in ragione d'anno e sull'importo non pagato dalla Società
LEGGE APPLICABILE	Italiana
FORO COMPETENTE	Tribunale di Milano

- le motivazioni economiche dell'Operazione, che risulta finalizzata al sostegno finanziario dell'Emittente e consente di mantenere l'accesso della Società a risorse finanziarie messe a disposizione del Socio Leading con modalità particolarmente flessibili, mantenendo le condizioni contrattuali previste dall'Accordo Quadro, reputate vantaggiose rispetto al ricorso ad altri canali di finanziamento.

Tutto ciò premesso, considerato e valutato nella riunione del 15 maggio 2018, il Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Operatività con le parti correlate,

RITIENE

- che le condizioni economiche dell'Operazione (definite in relazione alla tipologia - messa

a disposizione di finanziamenti chirografari - ed alla durata temporale - 12 mesi - della stessa) risultano in linea con le condizioni applicate nel contesto dell'Accordo Quadro e senz'altro convenienti per la Società, se confrontate tra l'altro con le condizioni applicate alla Società da alcune banche per operazioni aventi scopo e modalità di attuazione similari;

- che l'Operazione consente di ridurre l'esposizione della Società e del Gruppo Damiani ai rischi di liquidità, da un lato agevolando il reperimento di ulteriori risorse, e dall'altro riducendo le uscite monetarie nel breve periodo (in assenza del Nuovo Accordo Quadro, la Società avrebbe infatti dovuto restituire alla Leading entro il 31 maggio 2018 finanziamenti per 20 milioni di euro dalla medesima già erogati in esecuzione dell'Accordo Quadro);
- in definitiva, la convenienza economica dell'Operazione e la sua conformità all'interesse sociale della Società e del gruppo Damiani;

ED ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

(i) sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione, come ampiamente descritta nel presente parere, nonché (ii) sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle sue condizioni.

Milano, 15 maggio 2018

**Per il Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione
e Operatività con le parti correlate**

Il Presidente

Avv. Elena Garavaglia